



Cles, 13 settembre 2023

Prot. n. 21703

Spett.le  
Gruppo Lista Civica "Siamo Cles"

Spett.le  
Gruppo Lista Civica "Insieme per Cles"

Gentili  
Consiglieri comunali interpellanti

Egregio  
Consigliere comunale interpellante

**Oggetto: Risposta ad interpellanza dd. 07.09.2023, prot. 21106: Lavori di demolizione e ricostruzione del serbatoio "Prandini" a servizio dell'acquedotto potabile del Comune di Cles**

Il serbatoio Prandini, a servizio dell'acquedotto potabile del nostro comune, risente ormai dell'epoca di edificazione. L'attuale capienza della cisterna non consente di sopperire ai picchi di richiesta giornaliera e settimanali e allo svolgimento delle operazioni di manutenzione e di pulizia degli altri serbatoi di sicurezza.

Il progetto prevede la demolizione dell'attuale serbatoio per acqua potabile denominato "Prandini" in località Ronch al fine di aumentare la capacità di accumulo e di migliorarne le infrastrutture dal punto di vista igienico-sanitario. Il nuovo serbatoio avrà una capacità di 1000 mc (in luogo dei 146 mc attuali) e sarà strutturato in modo da garantire volumi di compensazione e volumi antincendio per la porzione nord della rete di distribuzione dell'acquedotto di Cles. La scelta di demolire e ricostruire il serbatoio è motivata dalla necessità di aumentare la capacità di stoccaggio; la ricostruzione sul medesimo sedime permette di recuperare parte dell'area già di proprietà comunale limitando gli oneri di esproprio con acquisizione della sola area necessaria all'ampliamento. Dal punto di vista dell'inserimento paesaggistico, l'andamento naturale del terreno ove è localizzato il serbatoio esistente è adatto alla costruzione di un manufatto quasi interamente interrato, limitando al minimo le porzioni fuori terra. Il manufatto sarà realizzato interamente in calcestruzzo armato strutturato con due vasche separate rivestite in gres porcellanato. Le opere idrauliche prevedono collegamenti realizzati interamente in acciaio inox a giunti saldati con intercettazione della condotta di adduzione e tubazioni di partenza esistenti.

L'importo attualmente previsto per l'opera equivale a 750.000 euro, di cui 542.875 euro finanziati dalla PAT.

Il progetto definitivo di "*Demolizione e ricostruzione "serbatoio Prandini" a servizio dell'acquedotto potabile del Comune di Cles*" è stato consegnato dall'ing. Federico Springhetti della B.S.V. SOCIETA' DI INGEGNERIA s.r.l. con sede in Predaia (TN) al prot. n. 14971 di data 6 agosto 2020 e presentava una spesa complessiva pari ad Euro 700.000,00.- di cui Euro 503.836,39- per lavori a base d'asta, di cui Euro 11.638,57.- quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed Euro 196.163,61.- per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con Delibera della Giunta Provinciale n. 2398 di data 30 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 10 settembre 2013, nr. 26, è stato approvato l'elaborato "*Elenco Prezzi della Provincia Autonoma di Trento 2022*"; si è pertanto reso necessario richiedere al progettista l'aggiornamento dei prezzi dell'opera in oggetto e, contestualmente, della relazione tecnica e del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative. Gli elaborati aggiornati, datati maggio 2022, sono stati consegnati dall'ing. Federico Springhetti e si intendono sostitutivi dei rispettivi elaborati consegnati al prot. n. 14971 di data 6 agosto 2020. Il nuovo quadro economico dell'opera è stato quindi aggiornato e attualmente ammonta ad euro a 750.000 euro (lavori per euro 540.177,08 e somme a disposizione per euro 209.822,92, di cui 542.875 euro finanziati dalla PAT).

Il progetto definitivo è stato esaminato nella seduta della Commissione Edilizia Comunale di data 15 giugno 2022 ottenendo parere positivo con le seguenti prescrizioni:

- venga tolta la copertina a sbalzo;
- le parti visibili dei muri e dell'ingresso vengano ridefinite in un unico elemento continuo ed omogeneo nel rivestimento.

Il relativo parere di conformità è stato rilasciato in data 27 giugno 2022, prot. n. 14715, e stabilisce che "*il serbatoio è un'opera di infrastrutturazione (art. 12 del DPP 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg.), pertanto ai sensi dell'art. 79 della L.P. 15/2015 non richiede specifiche previsioni o adeguamenti degli strumenti di pianificazione territoriale subordinati al PUP*".

Per poter realizzare i lavori appena descritti è necessario acquisire una porzione di aree di proprietà privata, istituire una servitù di passaggio con tubazioni e occupare temporaneamente aree private mediante procedura espropriativa di cui alla L.P. 19 febbraio 1993, nr. 6 (Legge Provinciale sugli Espropri).

La procedura espropriativa richiede, come presupposto imprescindibile, la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera pubblica.

A tal fine, il progetto definitivo è stato depositato presso il Servizio Tecnico – Settore Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 26/1993, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, con avviso prot. 15222 di data 10 agosto 2020, pubblicato all'albo dal 9 dicembre 2020 al 8 agosto 2021 e notificato a tutti i proprietari interessati ai sensi di legge.

A seguito dello svolgimento della procedura di preinformazione di cui all'art. 18, comma 4 bis e 4 ter, della Legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, inerente i lavori di "*Demolizione e ricostruzione "serbatoio Prandini" a servizio dell'acquedotto potabile del Comune di Cles*", è pervenuta n. 1 osservazione, alla quale è stata data risposta contestualmente all'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo, con deliberazione della Giunta comunale n. 158 del 4 luglio 2022. Con il medesimo provvedimento si è dato corso alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.P. 26/93 e ss.mm nonché ad attivare la procedura espropriativa.

Con nota di data 24 agosto 2022, registrata a prot. com.le n. 1911, è stata trasmessa all'Ufficio Espropriazioni della P.A.T., unitamente a tutti gli allegati tecnici necessari, la richiesta di stima preventiva dei terreni soggetti ad espropriazione ed asservimento ex art. 10 L.P. 19 febbraio 1993, n. 6.

Con nota ricevuta a prot. com.le n. 23840 del 21 ottobre 2022, l'Ufficio Espropriazioni ha fornito la propria valutazione preventiva per gli espropri, l'asservimento e le occupazioni temporanee delle particelle interessate dai lavori in oggetto.

A seguito del decesso di uno dei proprietari dei fondi interessati, solo in data 25 luglio 2023, con nota port. n. 17787, è stata inoltrata alle proprietà la comunicazione contenente la stima dei fondi oggetto di esproprio ed asservimento, con proposta di accettazione delle indennità formulate dalla P.A.T.

Ad oggi è in corso l'acquisizione delle dichiarazioni di accettazione al fine di procedere con l'acquisizione delle aree.

In data 14 agosto 2023 il progettista ing. Federico Springhetti dello studio Bsv società di ingegneria con sede in Predaia ha consegnato una prima versione del progetto esecutivo; L'Ufficio tecnico comunale ha esaminato gli elaborati presentati ed ha richiesto una serie di integrazioni.

Si conferma che tutti i servizi comunali interessati sono al lavoro sulla procedura in oggetto, e si conferma la priorità dell'intervento nella programmazione dell'amministrazione, ben consapevoli della rilevanza della risorsa idrica e dell'importanza di porre in essere qualsiasi intervento finalizzato a garantirne un efficace e sostenibile sfruttamento.



Assessore ai Lavori Pubblici  
Aldo Dalpiaz

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Aldo Dalpiaz", written over the printed name.

